

**ATLANTE DEGLI
AMBITI TERRITORIALI
OTTIMALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**Ambito TERRA DI MEZZO
(RE)**

Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.



Osservatorio
delle
Unioni

Realizzato in collaborazione con



GRUPPO DI LAVORO

Elettra Malossi - Responsabile del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Mara Valdinosi – Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Paola Maccani – ART-ER s.cons.p.a. responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale e attrattività

Silvia Ringolfi, Francesco Trapani, Valentina Giacomini – gruppo di lavoro ART-ER s.cons.p.a.

SOMMARIO

PREMESSA	4
PRESENTAZIONE	5
SCHEDA AMBITO TERRA DI MEZZO (RE)	7
INDICATORI SOCIO-ECONOMICI	8
DEMOGRAFIA	9
Popolazione residente	9
Tasso di crescita della popolazione	10
Popolazione residente con più di 64 anni	11
Popolazione residente straniera	12
ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO	13
Istruzione terziaria 30-34 anni	13
Addetti alle unità locali	14
Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza	15
Settore manifatturiero	16
Turismo	17
BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE	18
Reddito medio pro-capite	18
Mercato del lavoro per genere	19
INDICATORI OFFERTA SERVIZI	20
BANDA LARGA	21
Famiglie con almeno 30 Mbps	21
SCUOLA E SOCIALE	22
Asili nido e servizi simili	22
Studenti	23
Presidi socio-assistenziali per anziani	24
CULTURA	25
Musei	25
Biblioteche comunali	26
AMBIENTE E MOBILITÀ	27
Raccolta differenziata	27
Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)	28
COMMENTO DI SINTESI	29
NOTA METODOLOGICA	30
ALLEGATI: CARTE TEMATICHE	31

PREMESSA

Mentre si prospettano a livello nazionale modifiche negli assetti istituzionali, non sembra ancora sufficientemente sentita a livello centrale l'esigenza di rendere più efficace ed innovatrice l'azione amministrativa locale.

In questi anni il nostro obiettivo è stato invece quello del rafforzamento amministrativo delle municipalità ed intermunicipalità, coerente con le altre politiche della Regione.

Anche con il nostro più recente Programma di riordino territoriale abbiamo inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione che, anche grazie ai complementari processi di fusione, consenta agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare, come territorio emiliano-romagnolo, a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Da anni sosteniamo che la strada delle Unioni consente evidenti vantaggi sul piano gestionale e per questo motivo consideriamo le Unioni lo strumento migliore per superare le fragilità dei Comuni e per migliorare la qualità dei servizi, razionalizzando l'utilizzo di tutte le risorse.

Ora si pone davanti a noi tutti un nuovo obiettivo, quello di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagonisti i nuovi amministratori, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Un approccio quindi in grado di offrire all'azione amministrativa una visione di più lungo respiro, rivolta allo sviluppo sostenibile dei diversi territori emiliano-romagnoli, nella prospettiva e con azioni rivolte agli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

Vogliamo farlo attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto. Vogliamo farlo mettendo a disposizione delle Unioni dei Comuni e degli Amministratori una analisi territoriale degli ambiti ottimali, con l'intento di offrire alle Unioni un quadro conoscitivo di base, certamente non esaustivo ma comunque utile base di partenza per ragionare sulla Strategia di sviluppo territoriale.

La Regione Emilia-Romagna, anche con questo nuovo strumento, dimostra di continuare a credere e a investire molto sulle Unioni di comuni, con l'intento di rafforzarle insieme a tutto il sistema delle autonomie.

Emma Petitti

Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità

PRESENTAZIONE

L'Atlante degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) che costituiscono, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012, l'area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei Comuni sia di ulteriori funzioni conferite, è stato realizzato dalla Regione Emilia-Romagna per offrire uno strumento conoscitivo alle Unioni ed ai Comuni.

Le elaborazioni, realizzate per ciascuno degli Ambiti dell'Emilia-Romagna, comprendono una serie di indicatori socio-economici ed alcuni altri indicatori sull'offerta dei servizi, cui si aggiungono rappresentazioni cartografiche elaborate appositamente per questo progetto.

Ogni Atlante si apre con una Scheda descrittiva del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale, rappresentato in una cartina nel proprio contesto istituzionale di riferimento: distretto socio-sanitario, Unione, singoli comuni. Nella scheda alcuni dati ed informazioni forniscono un inquadramento generale: numero dei comuni, popolazione, superficie, superficie montana, denominazione del distretto socio-sanitario e dell'Unione dei comuni.

La descrizione degli Ambiti viene resa fruibile attraverso tabelle e cartine, per ognuno dei 19 indicatori selezionati, per descrivere in modo sintetico gli aspetti socio-economici e l'offerta dei servizi in ogni comune. Gli indicatori sono classificati in range definiti ed omogenei e rappresentati utilizzando l'intensità del colore nelle carte relative ad ogni singolo tema ed indicatore. Per ogni indicatore sono presentati in una tabella i valori relativi ad ambito, provincia e regione, consentendo così un confronto ed una contestualizzazione a livello territoriale e regionale.

Il commento di sintesi è redatto sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati. Si tratta di alcune considerazioni che potranno essere approfondite ed integrate da chi conosce più da vicino il territorio ed ha quindi a disposizione ulteriori e diretti elementi di conoscenza degli aspetti e delle caratteristiche socio-economiche e dell'offerta dei servizi nell'area.

Completano l'Atlante tre carte tematiche che descrivono le caratteristiche fisiche e territoriali, l'infrastrutturazione principale per l'accessibilità e mobilità del territorio, i servizi per la salute e l'istruzione, con la localizzazione di ospedali, case della salute, scuole di diverso ordine e grado, Università.

Con queste carte si sono voluti fornire ulteriori elementi di conoscenza e di contesto. Così la carta dell'accessibilità ha come sfondo l'articolazione dei sistemi locali del lavoro, in modo da evidenziare il complesso sistema di interdipendenza fra le città e le aree entro le quali si muove la maggior parte delle persone per motivi di lavoro. Allo stesso modo, la carta dove sono localizzati i servizi per la salute e l'istruzione ha come sfondo la classificazione nazionale dei comuni per diverso indice di perifericità, utilizzato per la definizione delle aree interne.

Si tratta insomma di elaborazioni e rappresentazioni che riteniamo utili e significative basi di conoscenza, che mettiamo a disposizione di quanti, Amministratori e collaboratori delle Unioni dei Comuni, vorranno utilizzarle.

A questo fine, e in parallelo alla realizzazione degli Atlanti, si propone la possibilità di una lettura dinamica ed interattiva dei diversi territori regionali, attraverso lo strumento della Regione Emilia-Romagna denominato Moka, un sistema per creare applicazioni GIS utilizzando oggetti organizzati in

un catalogo di cartografie e temi, o gruppi di tematismi, in grado di offrire ad utenti anche non esperti la possibilità di visualizzare ed estrapolare mappe e cartografie.

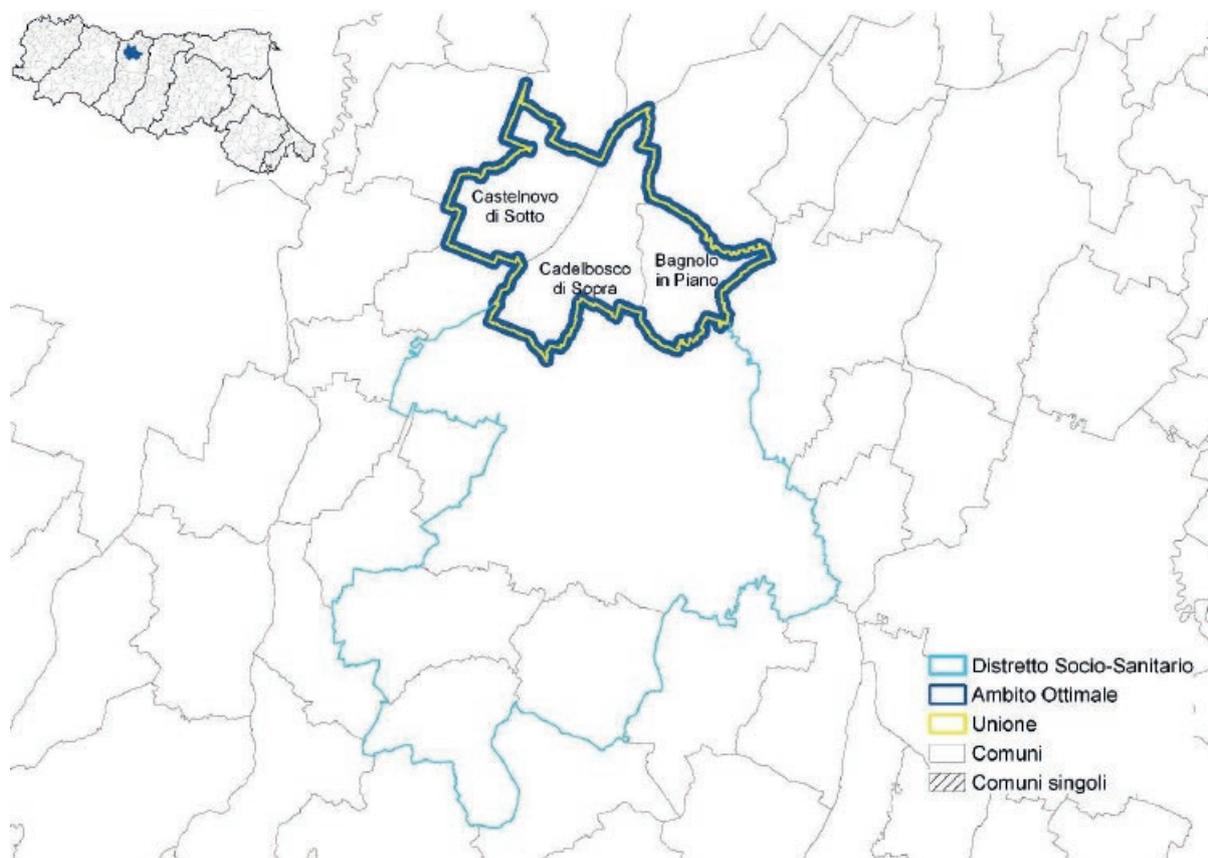
Attraverso Moka sarà quindi d'ora in poi possibile una lettura per ambiti ottimali ed avere implementato il catalogo dei dati e delle relative mappe con alcuni degli indicatori e dei dati raccolti ed organizzati in occasione della realizzazione di questo Atlante degli Ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna.

Per una visione d'insieme è stato realizzato anche un ulteriore e separato report denominato Quadro regionale, elaborato al fine di fornire una lettura complessiva e comparativa sia a livello comunale che per ambiti ottimali.

Tutti gli Atlanti sono presentati in occasione del seminario Le Unioni di Comuni: insieme per lo sviluppo del territorio (12 settembre 2019) organizzato dall'Assessorato al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità con l'obiettivo di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagoniste le nuove amministrazioni, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Ciò attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto, e l'elaborazione di una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione, anche in attuazione dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

SCHEDA AMBITO TERRA DI MEZZO (RE)



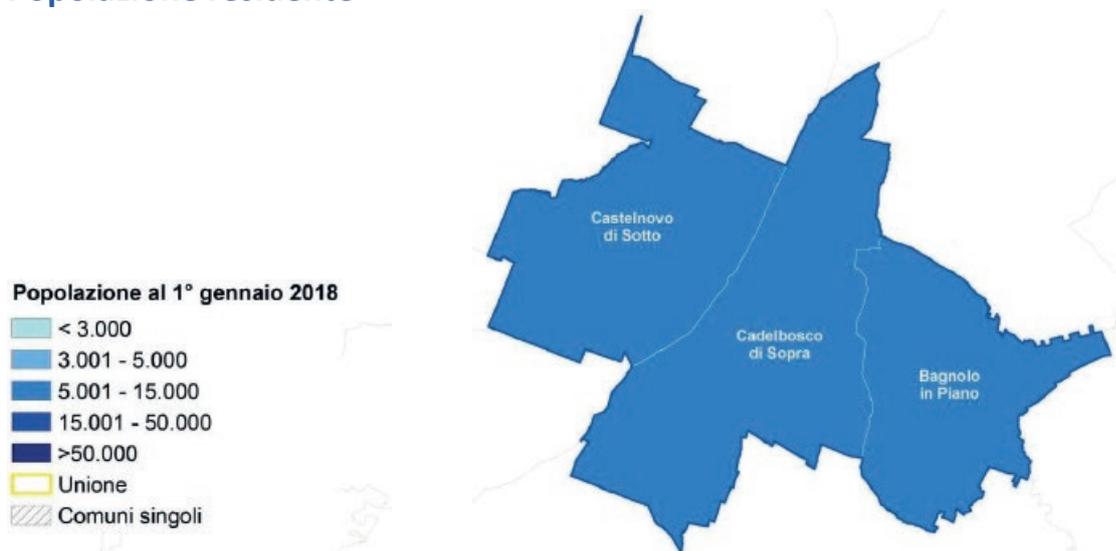
Numero complessivo dei Comuni	3	Distretto socio-sanitario	Reggio Emilia
Singoli	0		<i>(Ambito non coincidente)</i>
Associati	3	Unioni	Unione Terra di Mezzo
Montani ex L.R. 2/2004	0		<i>(coincidente con ambito)</i>
Popolazione		Superficie in kmq	106
al 1° gennaio 2018	29.020	Superficie montana in kmq	0
		% di superficie montana sul totale	0%

Fonte dei dati utilizzati: superficie con altimetria > 600 metri, ISTAT

INDICATORI SOCIO-ECONOMICI

DEMOGRAFIA

Popolazione residente



Popolazione al 1° gennaio 2018	Totale residenti	% sul livello superiore	% sul totale regionale
Ambito Terra di Mezzo	29.020	5,4%	0,7%
Unione Terra di Mezzo	29.020	100%	0,7%
Provincia di Reggio Emilia	533.649	12%	12%
Regione	4.461.612	--	100%

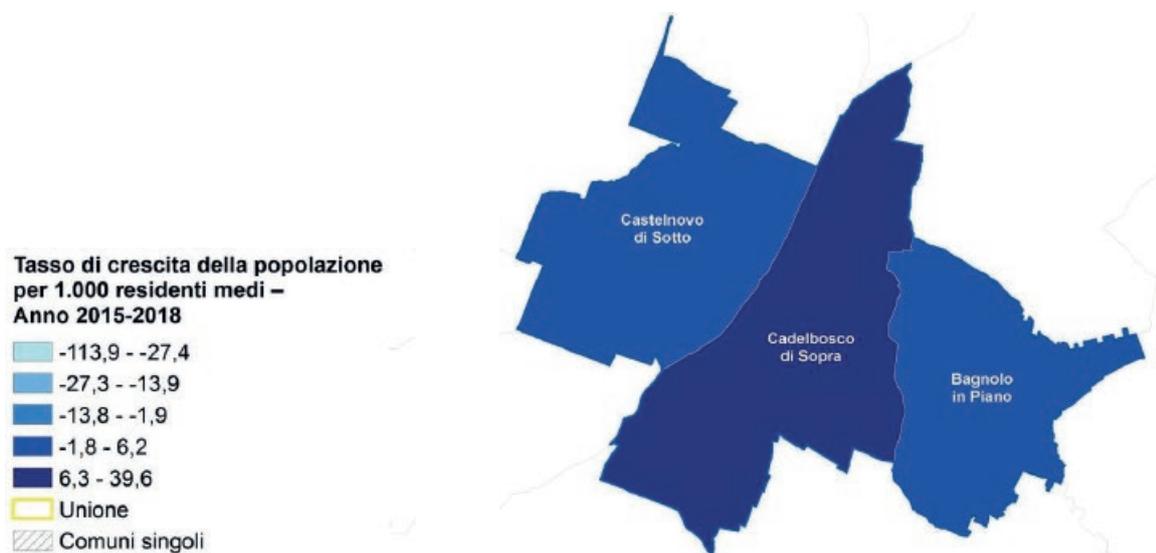
Numero Comuni per classe dimensionale	Ambito	%	Provincia	%	Regione	%
Comuni micro (< 3.000 ab)	0	0%	1	2%	82	25%
Comuni piccoli (3.000 - 5.000 ab)	0	0%	10	24%	56	17%
Comuni medi (5.000 - 14.999 ab)	3	100%	25	60%	135	41%
Comuni medio-grandi (15.000 - 50.000 ab)	0	0%	5	12%	45	14%
Comuni grandi (> 50.000 ab)	0	0%	1	2%	13	4%

La popolazione al 1° gennaio 2018 ammonta a 29.020 abitanti, pari allo 0,7% della popolazione regionale ed al 5% della popolazione della provincia di Reggio Emilia. I 3 comuni sono tutti di media dimensione (tra i 5.000 ed i 15.000 abitanti), localizzati in area di pianura, e formano l'Unione Terra di Mezzo, che risulta coincidente con l'ambito.

Castelnovo di Sotto ha 8.510 abitanti, Bagnolo in Piano 9.785, Cadelbosco di Sopra 10.725.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Tasso di crescita della popolazione

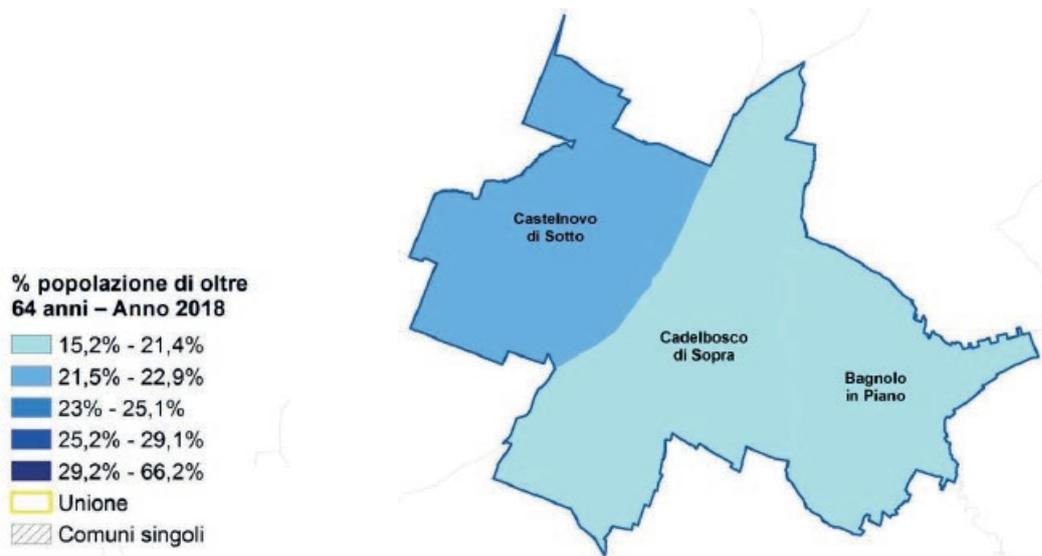


Tasso di crescita della popolazione per 1.000 residenti medi – Anno 2015-2018	v.a.
Ambito Terra di Mezzo	5,8
Unione Terra di Mezzo	5,8
Provincia di Reggio Emilia	-1,3
Regione	0,5

L'ambito è caratterizzato da crescita demografica, con dati omogenei fra i Comuni che lo compongono. Tra il 2015 e il 2018, la variazione della popolazione per 1.000 abitanti segna un valore positivo pari a +5,8, in controtendenza a quanto accade a livello provinciale (-1,3). A livello comunale tutti i Comuni hanno valori positivi, con variazione dal +3,9 di Bagnolo in Piano, al +7,6 di Cadelbosco di Sopra; Castelnuovo di Sotto ha valore +5,7.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Popolazione residente con più di 64 anni

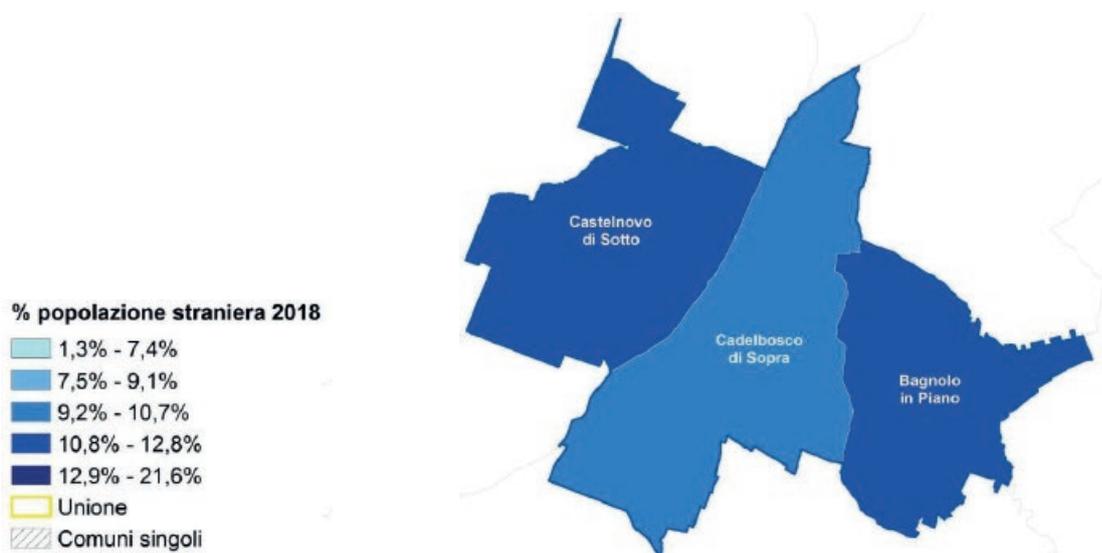


Popolazione > 64 anni al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione	%
Ambito Terra di Mezzo	20,2
Unione Terra di Mezzo	20,2
Provincia di Reggio Emilia	21,3
Regione	23,8

L'analisi della struttura per età della popolazione mostra che nella classe maggiore di 64 anni il dato (20%) è in linea al valore provinciale e regionale. Si evidenzia una sostanziale omogeneità dei comuni dell'ambito, con una forbice di valori molto stretta, che vanno dal 18,4% di Cadelbosco di Sopra al 20,9% di Bagnolo in Piano.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Popolazione residente straniera



Popolazione straniera al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione residente	%
Ambito Terra di Mezzo	11,0
Unione Terra di Mezzo	11,0
Provincia di Reggio Emilia	12,2
Regione	12,1

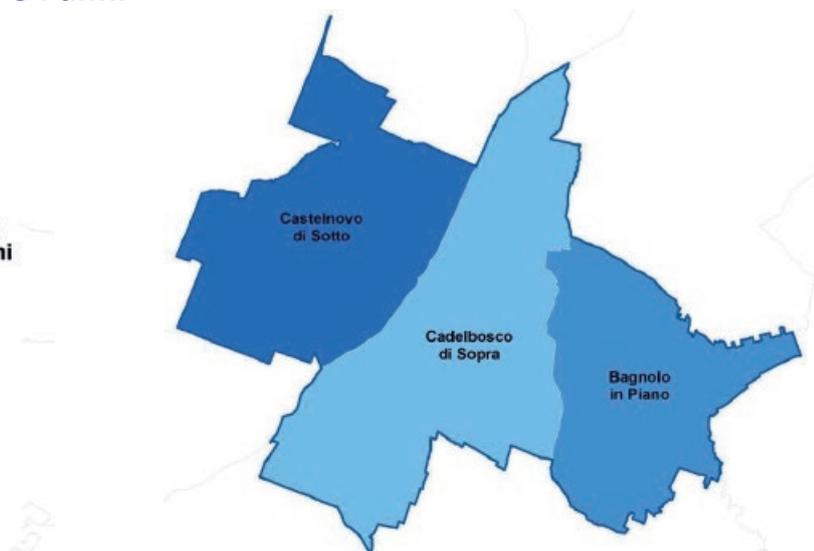
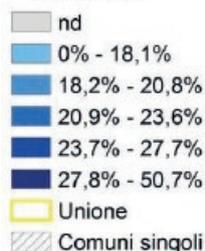
I residenti stranieri dell'area costituiscono l'11% della popolazione totale, di poco inferiore sia al dato provinciale che a quello regionale. A livello comunale si rileva omogeneità, con valori che vanno dal 10,1% di Cadelbosco di Sopra al 12,1% di Castelnovo di Sotto.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO

Istruzione terziaria 30-34 anni

Popolazione di 30-34 anni in possesso di titolo universitario su totale popolazione 30-34 anni – Anno 2015



Popolazione di 30-34 anni in possesso di titolo universitario su totale popolazione 30-34 anni – Anno 2015	%
Ambito Terra di Mezzo	19,0
Unione Terra di Mezzo	19,0
Provincia di Reggio Emilia	25,1
Regione	31,0

Il dato delle persone di 30-34 anni in possesso di titolo universitario sul totale delle persone di pari età si assesta al 19%, un valore inferiore al dato medio provinciale (25%) ed al dato medio regionale (31%). A livello comunale, non si riscontrano differenze tra i comuni, anche in termini di valori assoluti: 110 per Bagnolo in Piano, 104 per Cadelbosco di Sopra e 99 per Castelnovo di Sotto.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna (popolazione residente 30-34 anni al 1° gennaio 2016) e ISTAT (<http://amisuradicomune.istat.it/aMisuraDiComune/>)

Addetti alle unità locali



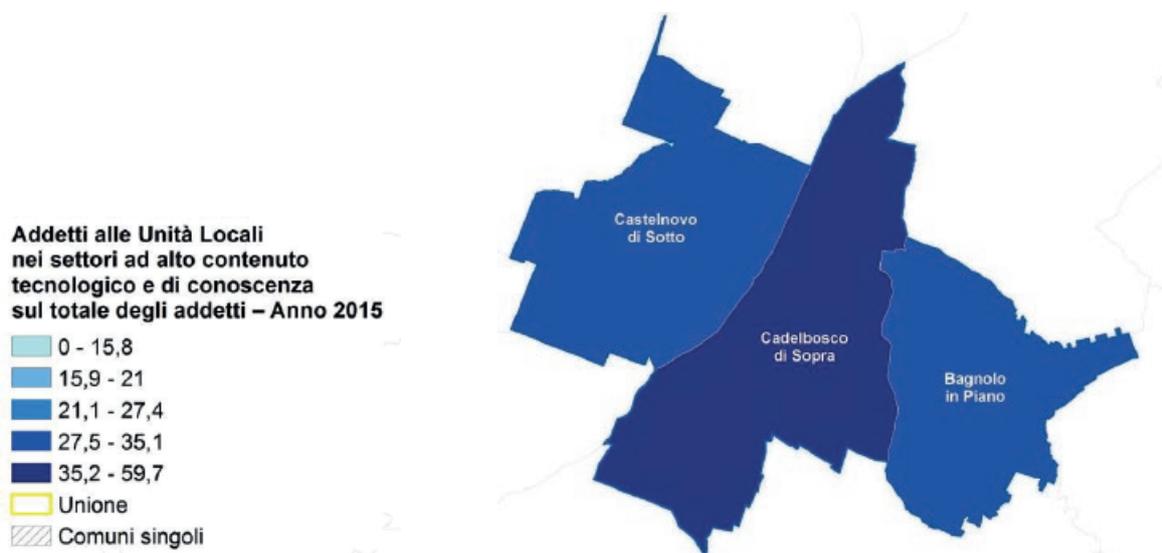
Addetti alle Unità Locali per 100 residenti tra i 15 e i 64 anni – Anno 2015	v.a.
Ambito Terra di Mezzo	44,1
Unione Terra di Mezzo	44,1
Provincia di Reggio Emilia	54,1
Regione	54,6

	Numero UL totali	Media addetti per UL
Ambito Terra di Mezzo	2.048	4,0
Unione Terra di Mezzo	2.048	4,0
Provincia di Reggio Emilia	44.461	4,2
Regione	395.185	3,9

L'area conta un totale di 2.048 unità locali, con una media di 4 addetti per UL, in linea sia con il dato provinciale (4,2), che con quello regionale (3,9). Il dato degli addetti per 100 abitanti nella fascia d'età 15 – 64 anni è pari a 44,1, valore che risulta decisamente inferiore al dato provinciale e regionale (entrambi 54). A livello comunale, Bagnolo in Piano e Cadelbosco di Sopra hanno valore 39, mentre Castelnuovo di Sotto registra un dato pari a 55,6, unitamente ad una media di addetti più alta (4,5) grazie in particolare alla presenza di imprese di notevoli dimensioni.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza

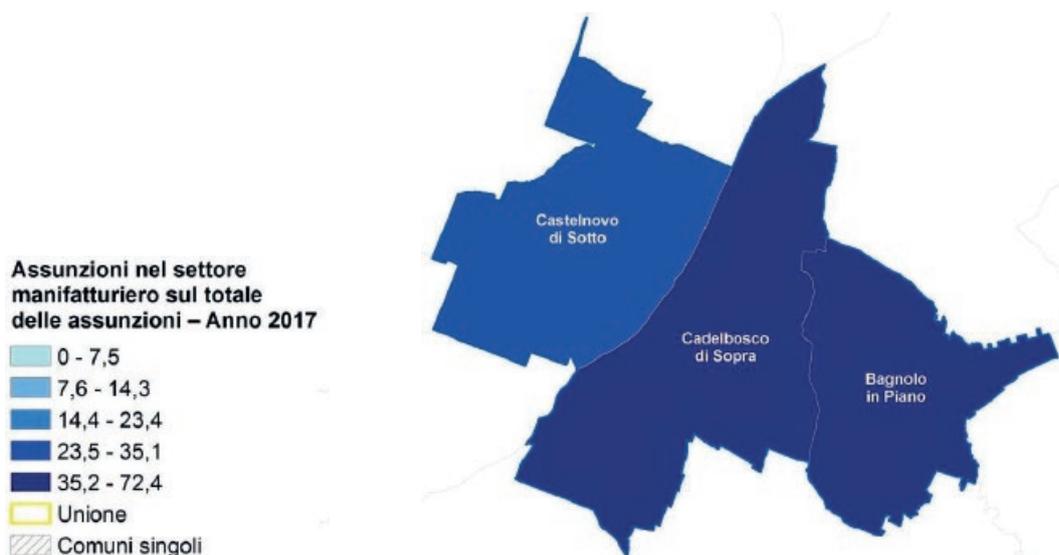


Addetti alle Unità Locali nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti – Anno 2015	%
Ambito Terra di Mezzo	32,7
Unione Terra di Mezzo	32,7
Provincia di Reggio Emilia	34,0
Regione	32,3

Le risorse umane impiegate nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti sono pari al 32,7%, dato in linea al valore medio provinciale (34%) e regionale (32%). La situazione è omogenea fra i comuni dell'ambito, con valori che vanno dal minimo di 28,8% di Castelnovo di Sotto al massimo di 36% dei Cadelbosco di Sopra.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

Settore manifatturiero



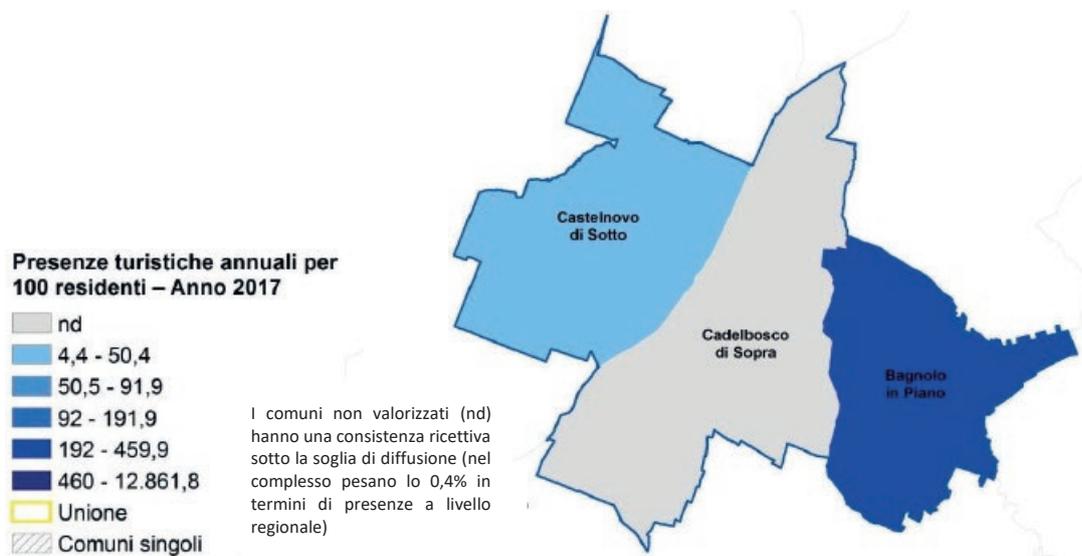
Assunzioni nel settore manifatturiero sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Terra di Mezzo	38,5
Unione Terra di Mezzo	38,5
Provincia di Reggio Emilia	28,4
Regione	15,8

Unità Locali del settore manifatturiero sul totale delle Unità Locali - Anno 2015	%
Ambito Terra di Mezzo	17%
Unione Terra di Mezzo	17%
Provincia di Reggio Emilia	14%
Regione	10%

I dati relativi al settore manifatturiero (assunzioni e unità locali) evidenziano l'importanza del comparto nell'ambito. Il dato delle assunzioni è decisamente superiore sia al dato medio provinciale che a quello regionale. A livello comunale si evidenzia una sostanziale omogeneità fra i Comuni dell'ambito, con il valore massimo rilevato per entrambi gli indicatori a Cadelbosco di Sopra (rispettivamente 44,7% e 21%) ed il minimo a Castelnovo di Sotto con rispettivamente 27,9% e 13%.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler

Turismo



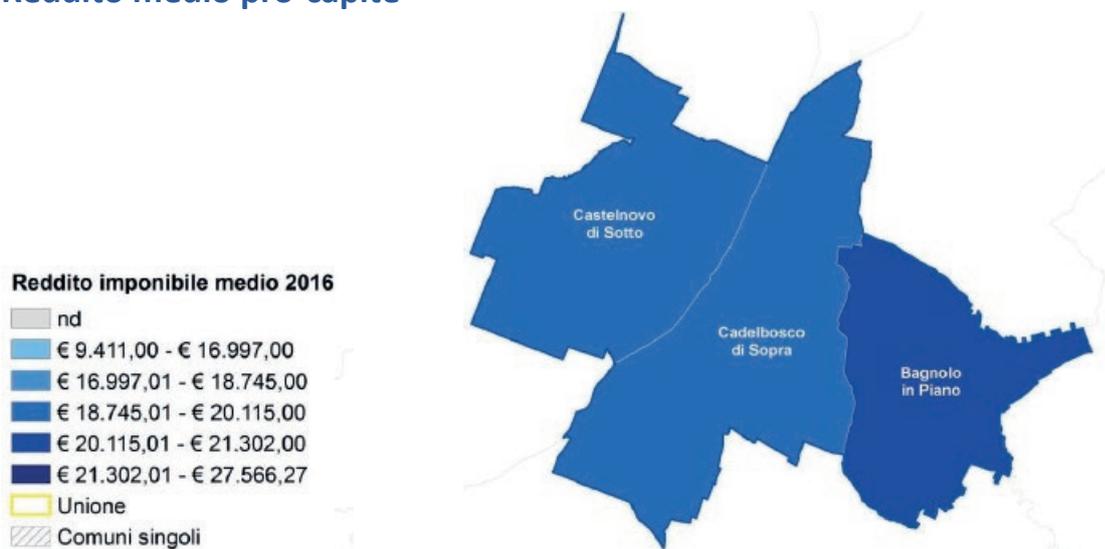
Presenze turistiche annuali per 100 residenti – Anno 2017	v.a. / range
Ambito Terra di Mezzo	30,2 - 101,0
Unione Terra di Mezzo	30,2 - 101,0
Provincia di Reggio Emilia	152,0
Regione	900,9

Nel 2017 le presenze turistiche per 100 residenti si assestano su un valore inferiore a quello provinciale. A livello comunale, si rileva una forte disomogeneità dell'ambito, con valori bassi ad eccezione di Bagnolo in Piano, in totale controtendenza, con un dato assestato a 194.

Fonte dei dati utilizzati: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat

BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE

Reddito medio pro-capite

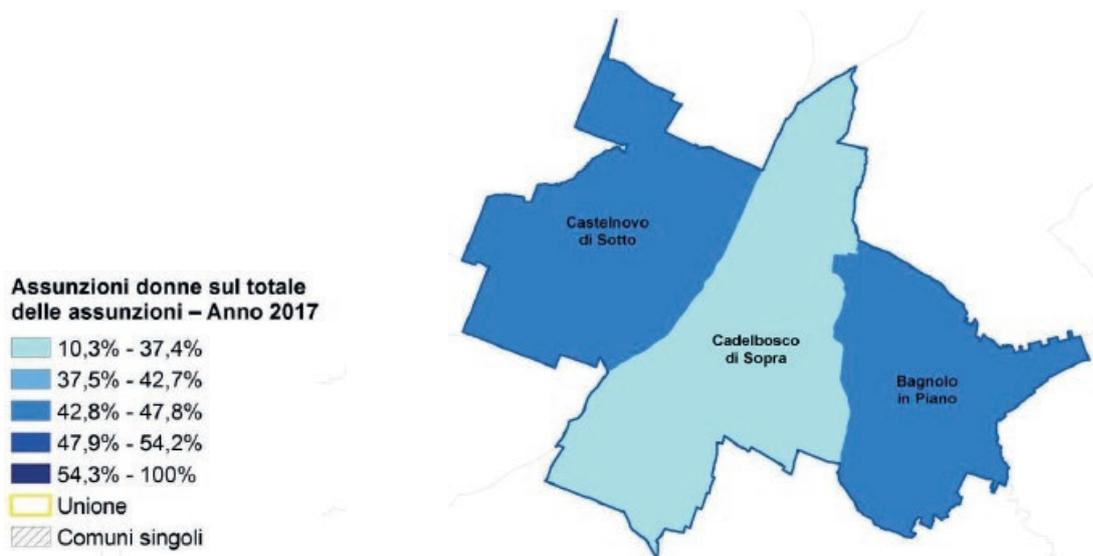


Reddito imponibile medio 2016	€ reddito
Ambito Terra di Mezzo	€ 20.090,49
Unione Terra di Mezzo	€ 20.090,49
Provincia di Reggio Emilia	€ 21.740,06
Regione	€ 21.269,15

Il dato del reddito imponibile medio dell'ambito (circa 20.000 € nel 2016) è di poco inferiore sia a quello della provincia (21.700 €), sia a quello medio regionale (21.200 €). A livello comunale si evidenzia una sostanziale omogeneità, con valori che si collocano in una forbice molto stretta dal minimo di Castelnovo di Sotto (19.400 €) al massimo di Bagnolo in Piano (20.600 €).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati Dipartimento delle Finanze (http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2017)

Mercato del lavoro per genere



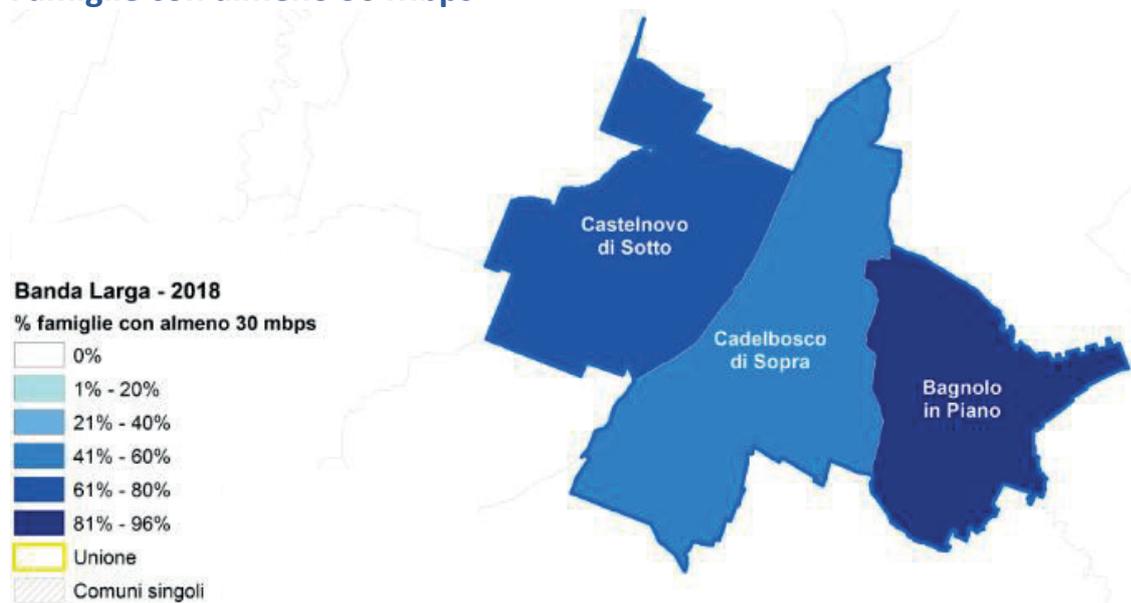
Assunzioni donne sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Terra di Mezzo	37,4
Unione Terra di Mezzo	37,4
Provincia di Reggio Emilia	45,7
Regione	49,1

Numero di donne assunte ogni 100 residenti femmine 15-64 anni - Anno 2018	v.a.
Ambito Terra di Mezzo	15,2
Unione Terra di Mezzo	15,2
Provincia di Reggio Emilia	28,4
Regione	38,2

L'occupazione femminile registra un valore (37,4%), decisamente inferiore sia al dato provinciale (46%), sia a quello regionale (49%). La medesima dinamica si riscontra anche nel secondo indicatore considerato. A livello comunale, Bagnolo in Piano e Castelnuovo di Sotto hanno dati simili (43-44%) mentre Cadelbosco di Sopra ha un valore decisamente inferiore (29,6), a causa della vocazione economica del proprio territorio (quasi un quarto delle imprese si concentrano nel settore costruzioni ed il 48% delle assunzioni totali è avvenuto nell'industria in senso stretto).

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler, Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna, Statistiche sul Mercato del Lavoro dell'Agenzia Regionale del lavoro Emilia-Romagna

INDICATORI OFFERTA SERVIZI

BANDA LARGA**Famiglie con almeno 30 Mbps**

Banda Larga - % famiglie con banda almeno 30 Mbps 2018	%
Ambito Terra di Mezzo	65%
Unione Terra di Mezzo	65%
Provincia di Reggio Emilia	62%
Regione	68%

La copertura delle famiglie con banda larga con almeno 30 Mbps nell'ambito è in linea con il dato medio provinciale e regionale ma è disomogenea nel territorio: Cadelbosco di Sopra si ferma al 50%, Castelnovo di Sotto è al 62% e Bagnolo in Piano all'83%.

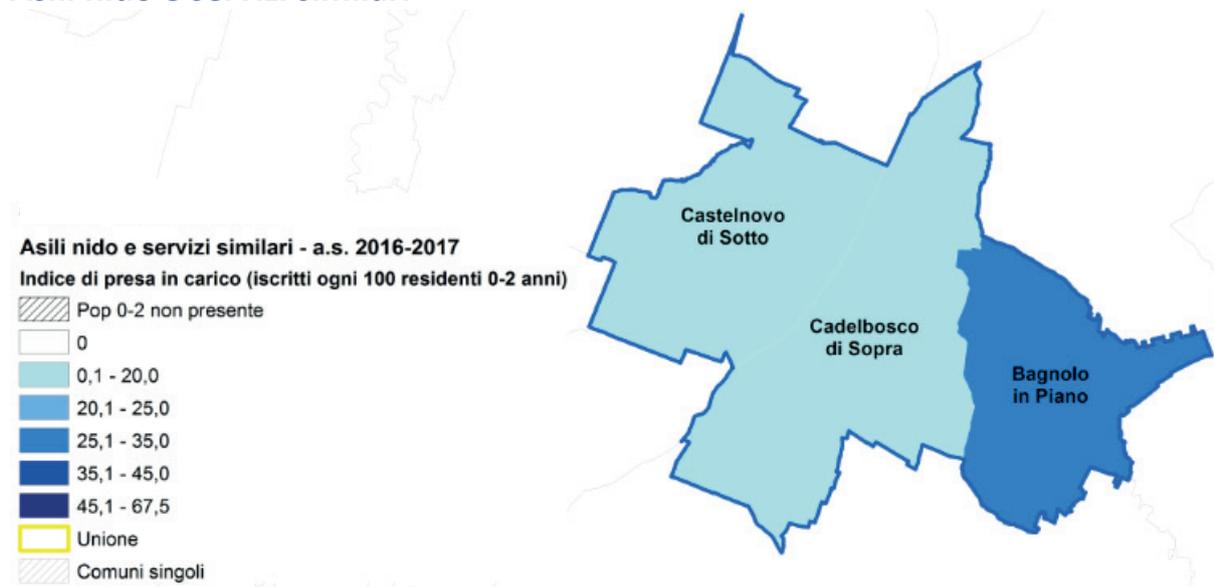
Fonte dei dati utilizzati: AGCOM, dicembre 2018,

<https://maps.agcom.it/arcgis/sharing/rest/content/items/1e8be5d1e1c743cfb384f74faad55625/data>



SCUOLA E SOCIALE

Asili nido e servizi similari

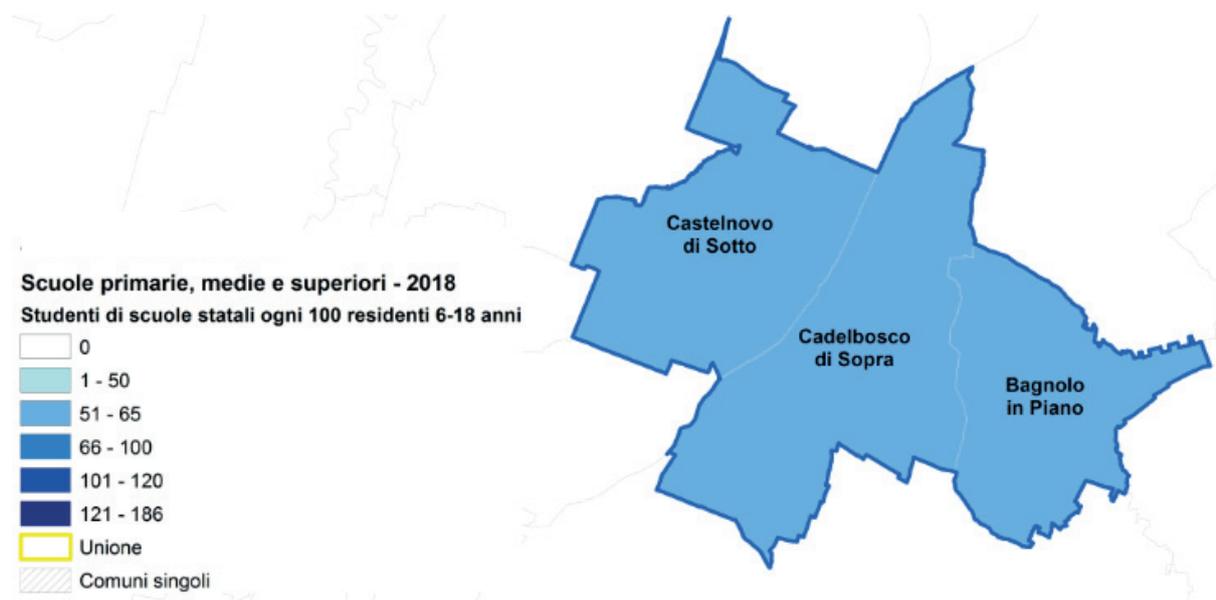


Indice di presa in carico (Utenti su 100 bambini tra 0 e 2 anni) – a.s. 2016/2017	v.a.
Ambito Terra di Mezzo	17,86
Unione Terra di Mezzo	17,86
Provincia di Reggio Emilia	29,31
Regione	29,86

L'indice di presa in carico negli asili nido e servizi similari ha una media di ambito (17,86), inferiore al dato medio provinciale e regionale. Castelnovo di Sotto registra un valore di 7,14, Cadelbosco di Sopra 13,84 e Bagnolo in Piano 29,83.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura della persona, salute e welfare, Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, a.s. 2016/2017

Studenti

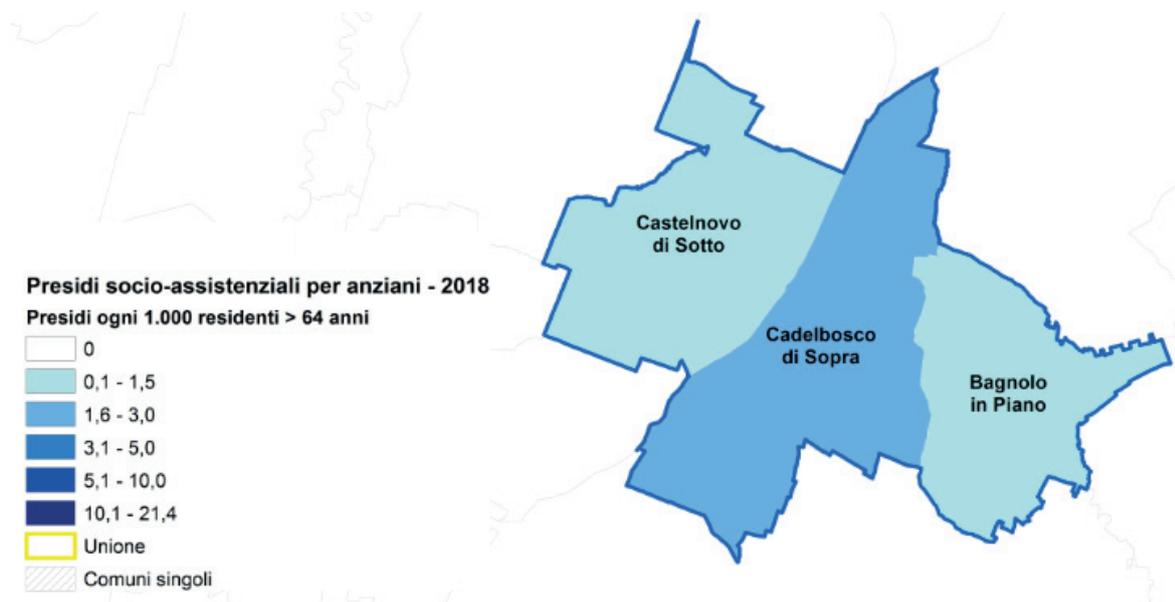


Studenti di scuole statali primarie, medie e superiori ogni 100 residenti 6-18 anni – a.s. 2018-2019	v.a.
Ambito Terra di Mezzo	60,54
Unione Terra di Mezzo	60,54
Provincia di Reggio Emilia	87,89
Regione	93,30

La media di ambito degli studenti di scuole statali primarie e secondarie ogni 100 residenti di 6-18 anni ha un valore (60,54) inferiore al dato medio regionale e provinciale, ma è omogenea a livello comunale, avendo tutti i comuni solo scuole primarie e secondarie di I grado. I valori sono molto simili (56 per Cadelbosco di Sopra, 62 per Castelnovo di Sotto e 64 per Bagnolo in Piano).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, coordinamento ADER (su dati Regione Emilia-Romagna, MUIR e Ufficio scolastico regionale) - a.s. 2018-2019

Presidi socio-assistenziali per anziani



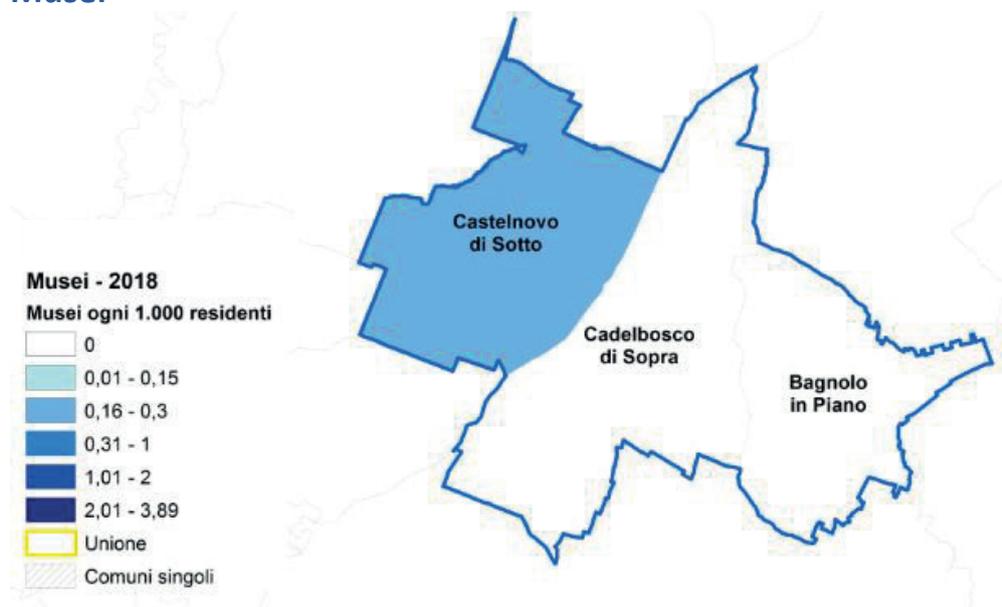
Presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti >64 anni - 2018	v.a.
Ambito Terra di Mezzo	1,36
Unione Terra di Mezzo	1,36
Provincia di Reggio Emilia	1,12
Regione	1,32

La presenza di presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti di età superiore a 64 anni si assesta al 1,36, valore di poco superiore al dato medio provinciale e vicino al quello medio regionale. Bagnolo in Piano e Cadelbosco di Sopra hanno 3 presidi, Castelnuovo di Sotto 2. L'indicatore mostra una certa variabilità, dal minimo di Castelnuovo di Sotto con 1,08 al massimo di Cadelbosco di Sopra con 1,52.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Banca dati sui Presidi socio-assistenziali, target "anziani", 2019, https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi_socio

CULTURA

Musei

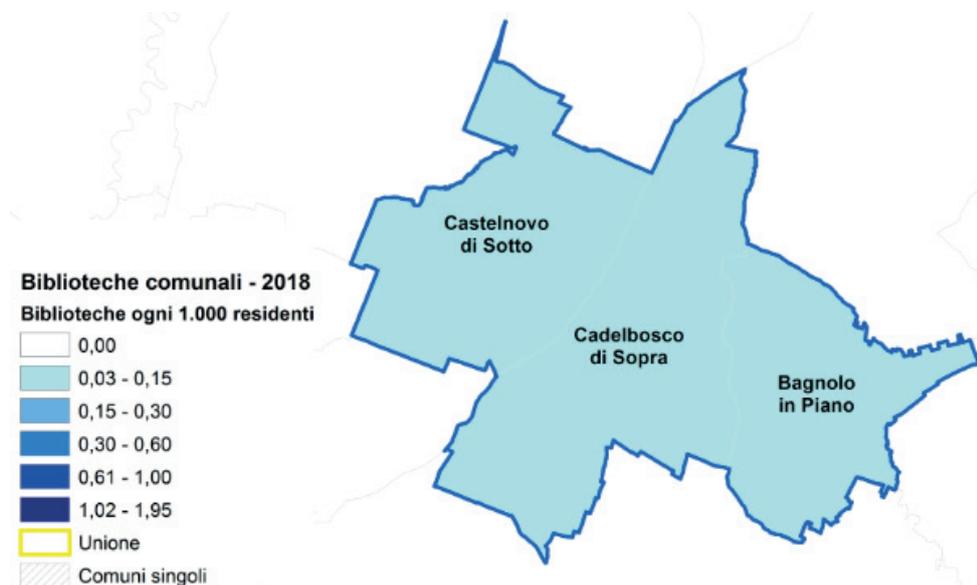


Musei ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Terra di Mezzo	0,07
Unione Terra di Mezzo	0,07
Provincia di Reggio Emilia	0,07
Regione	0,12

Solo a Castelnuovo di Sotto sono presenti due musei. Il valore medio dell'ambito è tuttavia in linea col dato medio provinciale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - IBACN 2018, [http://bbcc.ibc.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option\(OGTD\)=strict&value\(OGTD\)=Musei&fakesearch=Musei](http://bbcc.ibc.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option(OGTD)=strict&value(OGTD)=Musei&fakesearch=Musei)

Biblioteche comunali



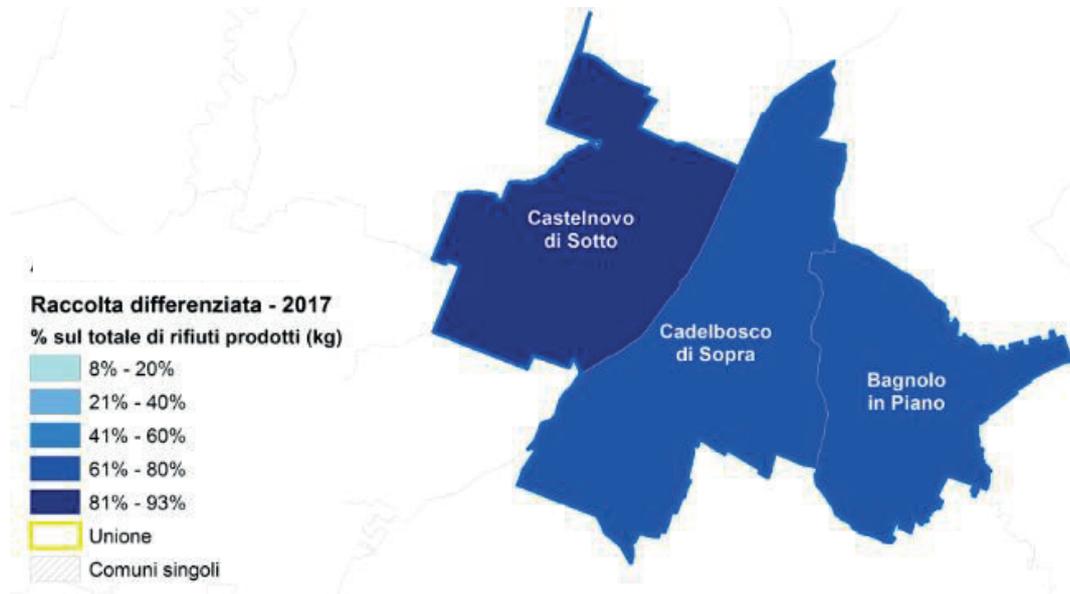
Biblioteche comunali ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Terra di Mezzo	0,10
Unione Terra di Mezzo	0,10
Provincia di Reggio Emilia	0,09
Regione	0,10

In tutti i comuni dell'ambito vi è la biblioteca comunale. Ciò determina un valore in linea col dato medio provinciale e regionale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - coordinamento ADER, 2018

AMBIENTE E MOBILITÀ

Raccolta differenziata

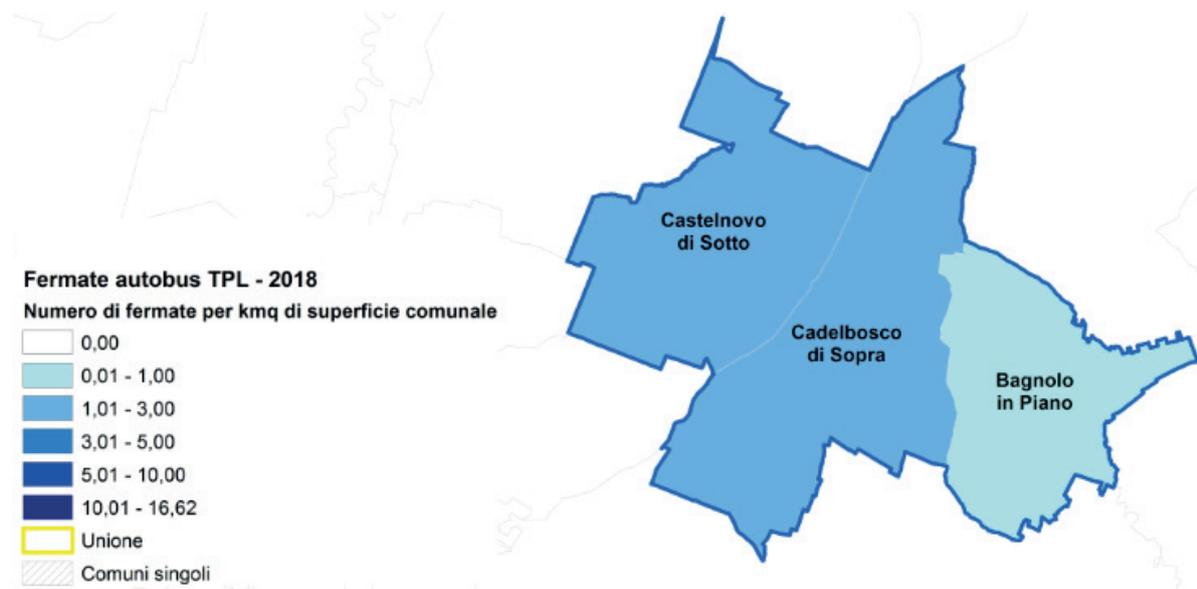


% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti - 2017	%
Ambito Terra di Mezzo	80%
Unione Terra di Mezzo	80%
Provincia di Reggio Emilia	71%
Regione	64%

Il dato medio della raccolta differenziata sul totale è maggiore di quello provinciale e regionale ed è omogeneo nel territorio, dal 79% di Bagnolo in Piano e Cadelbosco di Sopra al 82% di Castelnovo di Sotto.

Fonte dei dati utilizzati: ARPAE, 2017, <https://dati.arpae.it/dataset/rifiuti-urbani-per-comune>

Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)



Numero fermate autobus TPL per KMQ di superficie comunale - 2018	v.a.
Ambito Terra di Mezzo	1,36
Unione Terra di Mezzo	1,36
Provincia di Reggio Emilia	1,38
Regione	1,43

La media del numero di fermate per KMQ di superficie comunale è superiore al dato medio provinciale e regionale, mostrando una sostanziale omogeneità del dato fra i comuni (Bagnolo in Piano ha un numero di fermate minore, ma ha anche l'estensione più piccola).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Coordinamento ADER 2018 su dati Gestori TPL.

COMMENTO DI SINTESI

La caratterizzazione territoriale dei comuni in area di pianura e la vicinanza al comune capoluogo di provincia rappresentano dei punti di forza dell'ambito.

Gli indicatori confermano una trasformazione della popolazione, che risulta in crescita, con un tasso di anziani in linea al dato provinciale, ad eccezione di Castelnovo di Sotto, ma con ancora uno scarso numero di laureati rispetto al totale della popolazione.

Le attività economiche dell'area contano su un totale di circa 2.000 unità locali che impiegano una media di 4 addetti per UL. Ciò evidenzia una dimensione anche rilevante delle imprese, per lo più attive nel settore delle costruzioni, ma con un settore manifatturiero importante.

Il reddito imponibile medio è poco al di sotto del valore provinciale, distribuito in modo omogeneo tra i comuni dell'area.

Il turismo non è una risorsa economica particolarmente importante, con valori tendenzialmente bassi.

Il mercato di lavoro in ottica di genere evidenzia sperequazioni, in relazione alla vocazione economica del territorio, soprattutto per Cadelbosco di Sopra, caratterizzato da industrie in senso stretto (che assorbono la maggior parte delle assunzioni complessive).

L'ambito mostra alcuni deficit per quanto riguarda la dotazione di servizi per la prima infanzia e scolastici, mentre è ben dotato di servizi socio-assistenziali per gli anziani.

Per quanto concerne la cultura, solo un comune ospita musei, mentre tutti sono dotati di biblioteca comunale.

Dal punto di vista delle infrastrutture, la banda larga mostra un valore superiore al dato provinciale e regionale, così come la raccolta differenziata è elevata.

Il trasporto pubblico locale mostra una buona dotazione ed un'equa distribuzione territoriale, che tiene conto della dimensione del comune.

NOTA METODOLOGICA

La scelta degli indicatori, delle modalità di rappresentazione e il reperimento dei dati necessari è stata realizzata dal gruppo di lavoro del progetto (Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione della Regione Emilia-Romagna e ART-ER).

Per l'individuazione ed il reperimento di alcuni indicatori demografici e socio-economici il gruppo di lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici.

La base dati utilizzata per gli indicatori socio-economici è in prevalenza disponibile on line attraverso il sito Statistica Self service.

Per l'indicatore relativo alle presenze turistiche, le elaborazioni ed i dati sono stati effettuati dal Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici in considerazione dei vincoli connessi alla diffusione statistica dei dati.

I dati relativi all'offerta dei servizi sono nella maggior parte dei casi disponibili on line, nel sito della Regione Emilia-Romagna o delle agenzie regionali: IBC Emilia-Romagna (Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna); ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

Altri dati relativi all'offerta dei servizi o necessari per le carte tematiche sono forniti dai competenti servizi regionali, che si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

- Servizio Statistica e Sistemi Informativi Geografici-Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni
- Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione Generale-DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio - DG Cura del Territorio e dell'Ambiente
- Servizio Politiche Sociali e Socio Educative - DG Cura della persona, salute e welfare
- Coordinamento dell'agenda digitale (Ader) - Gabinetto del Presidente della Giunta

Le fonti dei dati utilizzati ed il loro aggiornamento, per ognuno degli indicatori, sono indicate nelle singole sezioni dell'Atlante.

La delimitazione delle Unioni dei Comuni nelle cartine degli indicatori risulta evidenziato solo quando non coincidente con l'ambito ottimale.

Nell'analisi degli indicatori socio-economici i Comuni nati da fusione a partire dal 1° gennaio 2019 sono trattati singolarmente (come erano anteriormente alla fusione), mentre nell'analisi degli indicatori relativi all'offerta dei servizi sono rappresentati come comuni fusi. Allo stesso modo sono trattate le modifiche territoriali intervenute nel 2019 per le Unioni di Comuni.

ALLEGATI: CARTE TEMATICHE

- ❖ Territorio
- ❖ Accessibilità
- ❖ Servizi

Stampato nel mese di settembre 2019
dal Centro Stampa della Regione Emilia-Romagna

